



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Introdvttione Alla Vita Divota

François <de Sales>

Venetia, 1658

Tavola De' Capi

urn:nbn:de:hbz:466:1-9981

TAVOLA

De' Capi della Prima Parte.

D Escrittione della vera diuotione. Ca- pitolo 1. fac. 19	
Proprietà, & eccellenze della diuotione. Capit. 2.	23
Che la diuotione si confa à tutte le sorte di uocationi, e professioni. Cap. 3.	26
Della necessità d'vna guida per entrare, e far progresso nella diuotione. Cap. 4.	29
Che bisogna cominciare dalla purga dell' ani- ma. Cap. 5.	33
Della prima purga, ch'è quella del peccato mortale. Cap. 6.	36
Della seconda purga, ch'è quella de gli affet- ti al peccato. Cap. 7.	38
Del modo di fare questa seconda purga. Ca- pit. 8.	40
Meditatione prima. Della Creatione Ca- pit. 9.	42
Meditatione seconda. Del fine, per il quale noi siamo creati. Capit. 10.	45
Meditatione terza. De' beneficij di Dio. Cap. 11.	47
Meditatione quarta. De peccati. Cap. 12.	50
Meditatione quinta. Della Morte. Cap. 13.	53
Meditatione sesta. Del Giudicio. Cap. 14.	56
Meditatione settima. Dell' Inferno. Ca- pit. 15.	59

Me-

TAVOLA

<i>Meditatione ottava. Del Paradiso. Cap. 16.</i>	61
<i>Meditatione nona. Per maniera d'electione, & desiderio del Paradiso. Cap. 17.</i>	63
<i>Meditatione decima. Per modo d'electione, e desiderio, che l'anima fa della vita diuota. Cap. 18.</i>	66
<i>Come bisogna fare la Confessione generale. Cap. 19.</i>	70
<i>Protesta autentica per imprimere nell'anima la resolutione di seruir a Dio, e concludere gl'atti della Penitenza. Cap. 20.</i>	72
<i>Conclusione di questa prima parte, e diuota maniera di riceuere l'assolutione. Cap. 21.</i>	75
<i>Che bisogna purgarsi de gl'affetti, che si han- no alli peccati veniali. Cap. 22.</i>	77
<i>Che bisogna purgarsi dell'affetto alle cose inu- tili, e dannose. Cap. 23.</i>	80
<i>Che bisogna purgarsi delle maluagie inclina- tioni. Cap. 24.</i>	82

SECONDA PARTE.

D <i>Ella necessita dell'Oratione. Cap. 1.</i>	84
<i>Breue modo per la meditatione, e pri- mieramente della presenza di Dio, primo punto della preparatione. Cap. 2.</i>	89
<i>Dell'inuocatione, secondo punto della prepa- ratione. Cap. 3.</i>	93
<i>Della propositione del Misterio, terzo punto della preparatione. Cap. 4.</i>	94
<i>Della consideratione, seconda parte della me- ditatione. Cap. 5.</i>	95

De

TAVOLA.

<i>Degl'affetti, e risoluzioni, terza parte della meditatione. Cap.6.</i>	96
<i>Della conclusione, e Mazzolino spirituale. Cap.7.</i>	98
<i>Alcuni auisi utilissimi sopra il soggetto della meditatione. Cap.8.</i>	99
<i>Per la aridità, che vengono nella meditatione. Cap.9.</i>	103
<i>Esercizio per la mattina. Cap.10.</i>	105
<i>Dell'esercizio della sera, e dell'essame di coscienza. Cap.11.</i>	107
<i>Del ritiro spirituale. Cap.12.</i>	109
<i>Delle aspirazioni, orationi iaculatorie, e buoni pensieri. Cap.13.</i>	112
<i>Della santissima Messa, e come bisogna vdir-la. Cap.14.</i>	120
<i>D'altri esercizi pubblici, e comuni. Cap.15.</i>	124
<i>Che bisogna honorare, & inuocare li Santi. Cap.16.</i>	125
<i>Come bisogna vdire, e leggere la parola di Dio. Cap.17.</i>	128
<i>Come bisogna riceuer le inspirationi. C.18.</i>	130
<i>Della santa Confessione. Cap.19.</i>	134
<i>Della frequente Communione. Cap.20.</i>	139
<i>Come bisogna comunicarsi. Cap.21.</i>	144

TERZA PARTE.

D <i>ell'elezione, che si deue fare quanto all'esercizio delle virtù. Cap.1. fac.</i>	148
<i>Segue il medesimo discorso dell'elezione delle virtù. Cap.2.</i>	155

Del-

TAVOLA.

<i>Della Patienza . Cap.3.</i>	160
<i>Dell'humiltà, quanto all'esteriore. Cap.4.</i>	167
<i>Dell'humiltà piu interna . Cap.5.</i>	171
<i>Che l'humiltà ci fa amare la nostra propria abiettione . Cap.6.</i>	179
<i>Come bisogna conseruar il buon nome, pratti- cando l'humiltà . Cap.7.</i>	184
<i>Della mansuetudine verso il prossimo , e de' rimedy contra l'ira . Cap.8.</i>	190
<i>Della mansuetudine verso noi medesimi. Ca- pit.9.</i>	196
<i>Che bisogna trattar i negotij con diligenza , e senza ansietà, e pensier noioso. Cap.10.</i>	200
<i>Dell'obediencia . Cap.11.</i>	203
<i>Della necessità della Castità . Cap.12.</i>	207
<i>Auisi per conseruare la Castità. Cap.13.</i>	213
<i>Della Pouertà di spirito praticata tra le ric- chezze. Cap.14.</i>	217
<i>Come bisogna praticare la pouertà reale, vi- manèdo nō dimeno realmente ricco. C.15.</i>	221
<i>Per praticare le ricchezze di spirito in mezo della pouertà reale . Cap.16.</i>	227
<i>Dell'amicitia, e primieramente della cattiuà, e vana . Cap.17.</i>	230
<i>De gl'innamoramenti, o sia corteggi. C.18.</i>	233
<i>Delle vere amicitie . Cap.19.</i>	238
<i>Della differenza tra le vere , e le vane amici- tie . Cap.20.</i>	242
<i>Auisi , e rimedy contra le maluagie amicitie . Cap.21.</i>	246
<i>Alcuni altri auisi sopra il soggetto delle ami- citie . Cap.22.</i>	250

De

TAVOLA.

<i>De gl'esercitij della mortificatione esteriore.</i>	
<i>Cap. 23.</i>	254
<i>Delle cōuersationi e della solitudine. C. 24.</i>	262
<i>Della conuenienza, e decenza de gli habiti, e vestimenti. Cap. 25.</i>	266
<i>Del parlare, e primieramente come bisogna parlar di Dio. Cap. 26.</i>	269
<i>Dell'honestà delle parole, e del rispetto, che si deue alle persone. Cap. 27.</i>	271
<i>De' Giudicij temerarij. Cap. 28.</i>	274
<i>Della Maledicenza. Cap. 29.</i>	282
<i>Alcuni altri auisi toccati il parlare. C. 30.</i>	289
<i>De' passatempj, e ricreationi, e primieramente delle lecite, e lodeuoli. Cap. 31.</i>	292
<i>De' giuochi prohibiti. Cap. 32.</i>	294
<i>De' balli, e passatempj leciti, ma pericolosi. Cap. 33.</i>	296
<i>Quando si può giuocare, e danzare. C. 34.</i>	299
<i>Che bisogna essere fedele nelle grandi, e nelle picciole occasioni. Cap. 35.</i>	301
<i>Che bisogna hauere lo spirito giusto, e ragionevole. Cap. 36.</i>	304
<i>De' Desiderij. Cap. 37.</i>	308
<i>Auisi per la gente maritata. Cap. 38.</i>	311
<i>Dell'honestà del letto maritale. Cap. 39.</i>	322
<i>Auisi per le Vedoue. Cap. 40.</i>	328
<i>Vna parola alle Vergini. Cap. 41.</i>	336

QVARTA PARTE.

C <i>He non bisogna badare alle parole de' figli del mondo. Cap. 1.</i>	fac. 337
<i>Che</i>	

TAVOLA.

<i>Che bisogna hauere buon coraggio. Cap. 2.</i>	341
<i>Della natura delle tentationi, e della differenza, che vi è trà il sentir le tentationi, & il consentir à quelle. Cap. 3.</i>	343
<i>Due belli esempj sopra questo soggetto. Capit. 4.</i>	347
<i>Rincoramento all'anima, che stà nelle tentationi. Cap. 5.</i>	350
<i>Come la tentatione, e dilettatione possono essere peccato. Cap. 6.</i>	352
<i>Rimedi per le grandi tentationi. Cap. 7.</i>	355
<i>Che bisogna resistere alle picciole tentationi. Cap. 8.</i>	357
<i>Come bisogna rimediare alle picciole tentationi. Cap. 9.</i>	359
<i>Come bisogna fortificar il suo cuore contra le tentationi. Cap. 10.</i>	361
<i>Dell'Inquietudine. Cap. 11.</i>	363
<i>Della Tristezza. Cap. 12.</i>	367
<i>Delle consolationi spirituali, e sensibili, e come bisogna disportarsi in esse. Cap. 13.</i>	370
<i>Delle siccità, e sterilità spirituali. Cap. 14.</i>	381
<i>Confermatione, e dichiarazione di quãto è stato detto, con vn' esempio notabile. C. 15.</i>	389

QVINTA PARTE.

CHe bisogna ogni anno rinouare li buoni proponimenti con li esercitij seguenti.

Cap. 1. 395

Considerationi sopra il beneficio, che Dio ci hà fatto, chiamandoci al suo seruitio, conforme alla

alla

TAVOLA.

<i>alla protesta posta di sopra. Cap. 2.</i>	397
<i>Dell'essame dell'anima nostra sopra il suo profitto nella vita diuota. Cap. 3.</i>	401
<i>Essame dello stato dell'anima nostra verso Iddio. Cap. 4.</i>	403
<i>Essame dello stato nostro verso noi stessi. Capit. 5.</i>	405
<i>Essame dello stato dell'anima nostra verso il prossimo. Cap. 6.</i>	407
<i>Essame sopra gl'affetti dell'anima nostra. Capit. 7.</i>	408
<i>Affetti, che bisogna far dopò l'essame. C. S.</i>	409
<i>Delle considerationi proprie per rinouar i nostri buoni proponimenti. Cap. 9.</i>	410
<i>Consideratione prima, dell'eccellenza delle anime nostre. cap. 10.</i>	411
<i>Consideratione seconda, dell'eccellenza della virtù. Cap. 11.</i>	413
<i>Consideratione terza, sopra l'essempio de' Santi. cap. 12.</i>	414
<i>Consideratione quarta dell'amore, che Giesu Christo ci porta. cap. 13.</i>	415
<i>Consideratione quinta, dell'amor eterno di Dio verso noi. cap. 14.</i>	417
<i>Affetti generali sopra le precedenti considerationi. & conclusione dell'esercitio. c. 15.</i>	418
<i>De' sentimenti, che bisogna hauere doppo questo exercitio. cap. 16.</i>	420
<i>Risposta à due obiettoni, che possono essere fatte sopra questa Introductione. cap. 17.</i>	421
<i>Tre vltimi, e principali auisi per questa Introductione. cap. 18.</i>	423

I L F I N E.